

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1636 del 02/04/2019
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE PROC. RA01A0666 COMUNE DI FAENZA LOC PERGOLA DITTA: AZIENDA AGRICOLA AL BOSCO DI CORTECCHIA NICOLA E C. SOCIETA' AGRICOLA. RESTITUZIONE DI IMPORTO CANONI VERSATI IN ECCESSO
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1697 del 02/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno due APRILE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
PROC. RA01A0666
COMUNE DI FAENZA LOC PERGOLA
DITTA: AZIENDA AGRICOLA AL BOSCO DI CORTECCHIA NICOLA E C.
SOCIETA' AGRICOLA.
RESTITUZIONE DI IMPORTO CANONI VERSATI IN ECCESSO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e

- l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di
- 2acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n.609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
 - la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n 90/2018;
 - la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2018-1073 del 21/12/2018;

PRESO ATTO CHE:

- con determinazione dirigenziale regionale n.18160 del 02/12/2005 è stato adottato il provvedimento di ricognizione delle concessioni preferenziali in Comune di Faenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 della Legge Regionale n. 7 del 14/04/2004, con cui è stata assentita alla ditta Azienda Agricola Al Bosco di Cortecchia Nicola e C, CF 01243680392, la concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante un pozzo codice risorsa RAA3793 con scadenza al 31 dicembre 2005, successivamente posticipata, dal Regolamento Regionale n.4 del 29/12/2005 e dalla Legge Regionale 4/2007, al 31 dicembre 2007, procedimento RA01A0666;
- in data 28/12/2007 è stata presentata istanza di rinnovo della suddetta concessione protocollo regionale PG/2008/8123;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate:

- in data 31/10/2001 è stato presente il Modulo E di richiesta concessione di acque sotterranee da cui risulta anche un utilizzo della risorsa ad uso zootecnico;
- in data 02/12/2005 è stata rilasciata la concessione preferenziale con calcolo del canone ad uso irrigazione agricola ed igienico ed assimilati (uso zootecnico);
- in data 07/12/2005 è stata presentata autocertificazione relativa alla classificazione dell'attività zootecnica da cui risultava che tale attività era cessata nell'agosto del 2002;
- in data 19/01/2006 sono stati pagati i canoni ad uso irrigazione agricola per il periodo 2001-2005;
- in data 14/03/2011 la Regione ha effettuato richiesta di pagamento dei canoni 2006-2011 ad uso igienico ed assimilati per un importo di 879,70 €, che sono stati pagati in data 26/04/2011;
- in data 09/06/2011 la Regione ha effettuato una nuova richiesta di pagamento dei canoni 2006-2011 ad uso irrigazione agricola per un importo di 44,70 €, che sono stati pagati in data 16/06/2011;

- in data 17/03/2015 protocollo regionale PG/2015/169509 è stata presentata da parte del Signor Cortecchia Nicola, legale rappresentante della Azienda Agricola al Bosco di Cortecchia Nicola E C. richiesta di rimborso della cifra di € 879,50 versati il 26/04/2011 in quanto non dovuti per uso igienico ed assimilati, trattandosi di un uso agricolo;

TENUTO conto che il SAC di Ravenna, ritenendo fondata la richiesta di restituzione dei canoni, ha effettuato la verifica dei pagamenti relativi al procedimento RA01A0666 da cui risulta che:

- occorre compensare i pagamenti effettuati in eccesso per l'uso igienico ed assimilati con quelli ancora da versare per l'uso irrigazione agricola;
- risulta quindi parzialmente accoglibile la richiesta a suo tempo formulata e può essere restituito un ammontare di canoni versati in eccesso di € 552,72, con compensazione dei canoni dovuti a tutto il 2019;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito alla ditta Francesconi Giovanni l'importo dei canoni in eccesso per la somma di € 552,72;

DATO CONTO inoltre che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae degli adempimenti in materia di trasparenza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di dare conto che la ditta Azienda Agricola Al Bosco di Cortecchia Nicola e C, ha diritto alla restituzione di € 552,72 a parziale restituzione dei canoni versati in eccesso ;
- b) di individuare nella ditta Azienda Agricola Al Bosco di Cortecchia Nicola e C, CF 01243680392 l'avente diritto alla restituzione di € 552,72, quali canoni versati in eccesso;
- a) di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante PEC alla ditta Azienda Agricola Al Bosco di Cortecchia Nicola e C e alla Regione Emilia Romagna. al fine della restituzione della somma sopraindicata;
- b) di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- c) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.